

# Aspiranti poliziotti esclusi Sibilia: «Assunzione vicina»

Il sottosegretario all'Interno: «Norme apposite nella Legge di Bilancio 2020»  
Semaforo verde alla procedura per l'istituzione di un commissariato in Cilento



**IL COMPONENTE  
DELL'ESECUTIVO**

Più personale  
e mezzi efficienti  
in tutto il salernitano  
con l'elevazione  
della Questura  
ad un livello superiore

► VALLO DELLA LUCANIA

Gli esclusi dal concorso per l'assunzione di agenti della Polizia di Stato, tra cui molti salernitani, potrebbero presto coronare il sogno di indossare la divisa. Ad assicurarlo **Carlo Sibilia**, sottosegretario all'Interno, a margine della visita del premier Giuseppe Conte venerdì sera a Vallo della Lucania: «Si stanno inserendo nella Legge di Bilancio 2020 norme adeguate, con relative coperture finanziarie per le prevedibili immissioni ma senza creare precedenti, che permettano di superare questa situazione riguardante tante persone che avevano fatto regolare domanda».

Pubblicato il 18 maggio del 2017, il concorso richiamato dal sottosegretario **Sibilia**, aveva come requisiti di ammissione l'età non superiore ai trent'anni ed il possesso del titolo di studio conseguito con la terza media. Il 29 maggio successivo, il Governo Gentiloni ha poi approvato il decreto legislativo 95, il cosiddetto "riordino delle carriere", che in-

vece prevede l'accesso alle forze dell'ordine per chi ha un'età non superiore ai 25 anni e un diploma di istruzione secondaria superiore.

Regole che sarebbero dovute valere per i successivi concorsi, mentre per quello in corso sarebbe stata utile la graduatoria, valevole per tre anni, con i 3.422 candidati idonei. Molti di questi giovani potrebbero essere assunti in quanto idonei, ma la legge 12 del 2019, diventata operativa il 15 febbraio scorso, conversione del decreto legge semplificazione proposto dall'attuale Governo, prevede l'applicabilità dei requisiti previsti dal Decreto Gentiloni per tutti gli agenti che devono essere assunti, tagliando così fuori buona parte di quelli del concorso 2017.

Il sottosegretario **Sibilia**, rafforzando le speranze dei tanti esclusi dalla suddetta procedura concorsuale, ha aggiunto: «Considerati i tempi dell'approvazione della cosiddetta legge finanziaria è chiaro che, qualora fosse indicata le norme per sbloccare la posizione dei candidati in questione, si eviterebbe di attendere l'esito del ricorso presentato dagli esclusi in sede giudiziaria. E si avrebbero, soprattutto, più unità con tutto vantaggio per la sicurezza sui territori».

In tale ottica, secondo lo stesso sottosegretario **Sibilia**, procede l'iter per il via libera all'istituzione di un Commissariato a

sud di Salerno e, in particolare, nel Cilento. «In corso gli adempimenti del caso per rispondere da parte del Ministero alle istanze provenienti dalle comunità locali, in questo caso come per altre aree del territorio nazionale». Glissa il rappresentante del Governo sulla città che potrà ospitare il presidio di sicurezza, dopo che alla candidatura di Agropoli è andata aggiungendosi pure quella di Vallo della Lucania: «Qualcosa in più si potrà conoscere, certamente, a pratica definita. I tempi, giusto per non creare illusioni, sono quelli per curare al meglio ogni aspetto».

Il sottosegretario **Sibilia**, poi, assicura la massima attenzione da parte del **Ministero dell'Interno** per la sicurezza nel Salernitano: «Un chiaro segnale è l'elevazione di livello della Questura di Salerno. Vengono infatti potenziati i servizi di controllo del territorio, prevenzione e contrasto al crimine, tutela dell'ordine pubblico. Soprattutto rivisti gli indici di rischio di ogni città, grazie ad un'analisi effettuata in collaborazione con l'Istat. Il che significa anche più personale da impiegare per la sicurezza di ciascun cittadino. In tale ottica, anche con l'innesto negli organigrammi degli esclusi dal concorso di agenti di polizia, mi auguro che il contrasto ad ogni forma di illegalità possa raggiungere i migliori livelli».

(alfr.boc.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



